

Orio, a ottobre quattro giorni di stop

Dal 6 al 9 del prossimo mese niente voli: sarà riasfaltata la pista di atterraggio
Charter a terra. Ryanair diretta e passeggeri allo scalo di Montichiari

Se dovete partire dall'aeroporto di Orio tra il 6 e il 9 ottobre, è meglio che chiediate alla compagnia aerea o al tour operator di riferimento - se non siete ancora stati informati - che fine ha fatto il vostro volo. Perché capita anche a un aeroporto di dover sospendere l'attività per lavori in corso ed è proprio quello che succederà a Orio all'inizio del mese prossimo.

Il fondo della pista - usurato dai continui decolli e atterraggi - deve essere rimesso a nuovo. In particolare, la manutenzione straordinaria - decisa in accordo con l'Enac, Ente nazionale aviazione civile, comitati utenti e vettori che operano a Orio - riguarderà il rifacimento del manto di asfalto per 650 metri di lunghezza sulla testata 28, lato est in direzione Seriate. Di conseguenza - come comunica la Sacbo, società che gestisce l'hub - l'aeroporto rimarrà chiuso dalle

8 di giovedì 6 ottobre alle 22 di domenica 9 ottobre, per poi riprendere il regolare servizio. Se gli aeromobili che di notte sostano a Orio, la mattina del 6 ottobre partiranno regolarmente prima delle 8 - come il volo Myair diretto a Napoli e l'Alitalia per Roma -, per le ore successive e i tre giorni seguenti, arrivi e partenze saranno di fatto cancellati.

«Le compagnie aeree sono state informate cinque mesi fa dell'intervento - precisa la Sacbo - e a loro volta devono informare i passeggeri. Spetta a ogni singolo vettore decidere se dirottarli in altri aeroporti o meno e con quali modalità farlo». Nel caso dei voli charter, saranno i tour operator a far partire i viaggiatori da dove ritengono più opportuno: Brescia, Malpensa o Verona le alternative più probabili. Ma sui collegamenti tra gli scali nessuna garanzia. I disagi però dovrebbero essere contenuti: «È stato scelto l'inizio dell'autunno per effettuare i lavori - spiega la Sacbo - proprio perché in

questo periodo i voli charter sono praticamente azzerati e l'affluenza è minore rispetto al boom dei mesi estivi».

E le compagnie interessate - Ryanair, Alitalia e Myair - a che punto sono col piano di comunicazione? Organizzatissimo il vettore irlandese low cost, che conta diciotto rotte: sul sito www.ryanair.com in rosso campeggia già l'avviso per gli utenti: cancellazione voli a causa chiusura aeroporto di Bergamo dal 6 al 9 ottobre.

«I passeggeri che sono prenotati sui voli da e per Orio in queste date - continua l'avviso - verranno accomodati sui voli da e per l'aeroporto di Montichiari (Brescia)». Si informa anche che i due scali saranno collegati da un servizio di bus navetta, del quale, però, non si sanno ancora tariffe e orari, che verranno al più presto pubblicati sul web.

Myair informerà i viaggiatori a uno delle proposte alternative, Alitalia decide 48 ore prima della partenza dove ridestinarli

Ryanair comunica anche che i passeggeri riceveranno «una notifica formale della cancellazione del loro volo e i dettagli dei voli sostitutivi al

l'indirizzo di posta elettronica o al recapito postale fornito al momento della prenotazione». Myair adatterà la stessa misura: «Contatteremo i passeggeri a uno a uno tramite email o recapito telefonico e offriamo loro le proposte alternative. Quando abbiamo ricevuto la comunicazione da Orio abbiamo chiuso subito le prenotazioni per quei giorni». Alitalia conferma che i voli per Roma non saranno operativi, ma comunicherà dove verranno ridestinati i passeggeri - probabilmente a Linate - non prima di 48 ore dalla partenza.

La riasfaltatura di ottobre ha dei precedenti. Anche nel marzo 2001, ad esempio, ci fu una manutenzione che non comportò, però, il blocco totale del traffico aereo: si scelse per una chiusura «singhiozzo» per tre giorni durante le ore notturne.

Benedetta Ravizza



Passeggeri a terra per quattro giorni ad ottobre: lo scalo di Orio sarà chiuso per lavori di manutenzione

Il Comitato: fuori dalla stazione nessuna indicazione per la fermata, serve un collegamento diretto. Il Comune: il problema c'è, mancano le risorse
Il bus per l'aeroporto? Ai turisti smarriti ci pensano i pendolari

Pendolari in soccorso dei turisti. Capita dopo questo d'estate: dopo aver segnalato per mesi ritardi e disagi assordanti che penalizzavano i lavoratori in viaggio su rotaia, d'estate il Comitato pendolari bergamaschi si coalizza con il vacanziero medio, sempre più smarrito di fronte alla mancanza di una navetta che metta in collegamento - possibilmente rapido e diretto - la stazione ferroviaria con l'aeroporto.

«Soprattutto nel periodo estivo - scrive Renzo Belussi, uno dei portavoce del Comitato pendolari - notiamo gruppi di turisti che dalla stazione cercano di raggiungere l'aeroporto: non c'è un'indicazione, un cartello, nessuno fornisce

informazioni. Ci si trova poi in imbarazzo a spiegare a queste persone che devono fare duecento metri a piedi, fino al secondo semaforo, prendere la strada a sinistra, via Paleocapa, e aspettare sul marciapiede l'arrivo del bus 1/c. Mi guardano con due occhi sbarrati e pensano che mi sto prendendo gioco di loro. Com'è possibile che la stazione non sia servita da un bus per l'aeroporto? Il malcapitato deve prendere armi e bagagli, bambini e passeggini, borse, valigie e zai-

ni e trascinarsi fino alla faticosa fermata».

In effetti, capita spesso di vedere gruppetti che sostano, zaini in spalla, all'uscita della stazione, convinti che prima o poi un pullman li traghetterà ad Orio. Ma non finisce qui, c'è il biglietto da prendere. «Dove? e dove altrimenti, là dove c'è la fermata? - puntualizza con sarcasmo il Comitato -. Sotto la pensilina d'ingresso c'è la "macchinetta". Ma fare il biglietto giusto diventa un'impresa: devi sapere se sei della fascia A o della fascia B o C: ma perché non c'è un tasto con scritto semplicemente "aeroporto"?». Il Comitato si chiede infine se questo problema «non riguardi da vicino Comune di Bergamo, Provincia, Atb e la stessa Sacbo», se sia «così difficile istituire una navetta che non faccia il "giro turistico" della Malpensata, via Gavazzeni, Boccaleone, via Lunga, di mezzo paese di Orio».

Si può pensare a un collegamento veloce (attualmente ci vogliono 25 minuti) e comodo per trasportare bagagli? O si riduce tutto, come sempre, a una questione di costi? L'ospite, il turista, è sacro: lasciamo in loro un buon ricordo di Bergamo».

A rispondere innanzi tutto è Palafrizzoni: il traffico dalla città allo scalo di Orio compete infatti dal primo gennaio, giorno della rivoluzione del trasporto pubblico, direttamente al Comune di Bergamo, che da mesi ha preso coscienza del problema, ma deve fare i conti «con gli alti costi che una navetta diretta comporterebbe». Ecco perché l'assessore alla Mobilità Maddalena Cattaneo ha già riunito in luglio tutti i soggetti interessati per un primo abboccamento e si riserva di incontrare nuovamente Atb, Sacbo e anche Oriocenter (che potrebbe essere inte-

ressata a un maggiore e più comodo flusso di potenziali clienti) in settembre, per cercare di prendere una decisione definitiva.

«Il problema esiste, inutile nascondere - spiega l'assessore Cattaneo - è legato all'immagine della città, ma soprattutto alla logistica. Ecco perché pensiamo che in autunno si possa avviare questo servizio diretto, sempre più richiesto dall'utenza. Ma...». Ci sono ancora alcuni «ma»: «Dobbiamo essere franchi - prosegue l'assessore - e far capire a tutti che un servizio del genere farebbe lievitare in modo considerevole i costi. Noi, attraverso la nostra municipalizzata, siamo disposti a un ulteriore sacri-

BOLGARE «ROTTE, BASTA VIOLAZIONI»

«Si metta fine alla violazione delle rotte»: il sindaco di Bolgare Fabrizio Manti - in una lettera indirizzata a Enac (Ente nazionale aviazione civile), Enav (Ente nazionale assistenza al volo), Sacbo, Regione, assessore provinciale all'Ambiente, sindaci della commissione aeroportuale, 6° e 7° Circostrizione - risolve il problema. «Sistematicamente avvengono violazioni da parte di alcuni aeromobili diretti a Orio, che, nel non rispettare il sentiero di atterraggio prescritto, provocano un disagio acustico alla cittadinanza», scrive il primo cittadino, puntualizzando come «in più occasioni ho lamentato questo disagio e puntualmente nessuno si è adoperato a mettere fine agli inconvenienti. Nessuno si è preoccupato di verificare il rispetto di direttive quali quelle della rotta di atterraggio o si è premurato di verificare sui territori dei comuni limitrofi, interessati dal transito degli aeromobili, il disagio che i residenti devono tacitamente subire». Da qui la richiesta di un incontro con l'assessore provinciale all'Ambiente e con Sacbo per annullare i tracciati di atterraggio e la direttiva europea che vieta i voli notturni.

Prosegue il contenzioso tra la Cartiere Paolo Pigna di Alzano Lombardo e Giorgio Paglia, ex amministratore delegato ed ex direttore generale dell'azienda. Dopo l'azione di responsabilità civile promossa nei suoi confronti dal nuovo Consiglio di amministrazione - da febbraio è formato dal presidente Giorgio Jannone, Marta Cremieux, Giorgio Berta e Enrico Felli, consigliere delegato Franco Tatò -, che ha portato a un'ordinanza di sequestro cautelativo dei suoi beni, ieri è arrivata la decisione del Tribunale di Bergamo anche sul reclamo proposto dal legale di Paglia, avvocato Alfredo Zampogna di Milano, contro il provvedimento. Il Collegio del Tribunale civile ha respinto il reclamo, confermando l'ordinanza di sequestro cautelativo emessa a luglio dal giudice Paolo Maria Gallizi: una decisione dovuta in questa fase, giustificata dai poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione rivestiti da Paglia all'epoca del fatto.

Respinto il reclamo presentato in seguito al contenzioso aperto dalla Pigna: l'ex amministratore delegato avrebbe danneggiato l'azienda

Di fatto la questione controversa - che verrà affrontata nel merito in sede civile solo nei prossimi mesi - riguarda un'operazione commerciale tentata in Venezuela e ritenuta senza esito, con consistente perdita di denaro per l'azienda. Gli attuali amministratori, per questo motivo, hanno avviato l'azione di responsabilità civile nei confronti di Paglia, che all'epoca era amministratore delegato, per verificare se il suo operato, per dolo o colpa, abbia o meno provocato danno all'azienda. Da parte sua Paglia aveva replicato al sequestro dei beni con il reclamo, chiedendo tra l'altro il coinvolgimento, nell'eventuale addebito, di tutti gli amministratori Pigna. Un'opzione questa che potrebbe di fatto riproporre quando verrà affrontato il merito della questione, per accertare le eventuali responsabilità. Dalle parti coinvolte nessun commento: l'avvocato Zampogna ieri non aveva ancora ricevuto la notifica del provvedimento.

Scade l'8 settembre il bando per rifare il look al portale, che sarà più accessibile
Il sito di Palafrizzoni si rimette a nuovo

Giovedì 8 settembre, entro le ore 13, scadrà il termine per presentare i progetti al bando di concorso attivato per la realizzazione ex novo e il mantenimento del nuovo sito Internet del Comune di Bergamo. I lavori saranno successivamente valutati da una commissione tecnica composta da dirigenti del Comune, ma anche esperti in accessibilità, usabilità e grafica web.

«L'occasione - spiega Roberto Cremaschi, responsabile dell'attuale sito Internet e presidente della commissione che giudicherà i progetti in concorso - è nata subito dopo la conclusione del contratto con l'azienda che gestiva precedentemente il portale. Da qui l'idea di indire questo concorso, al fine di realizzare un sito ricco di informazioni, ma anche qualitativamente migliore dal punto di vista dell'accessibilità e dei servizi on line».

Un nuovo portale, quindi, che sia conforme anche alla nuova legge Stanca. «Il decreto che la sancisce è in vigore proprio dal mese di agosto - spiega Rocco Artifoni, esperto di accessibilità e membro della Com-

missione di valutazione -. Questa norma prevede l'obbligo dell'accessibilità per i siti Internet della pubblica amministrazione solo nel caso di rinnovo di contratto con chi li realizza. Il Comune di Bergamo è uno di questi casi e sta gestendo con professionalità questo progetto considerando che, nel valutare i lavori in concorso, sarà da-
lizzare un software o predisporre un sito accessibile costa di più. È ovvio: ci vuole più attenzione, più verifiche, più test di controllo, più spiegazioni. E cosa prevede la legge Stanca? Che «i requisiti di accessibilità costituiscono motivo di preferenza a parità di ogni altra condizione nella valutazione dell'offerta». «Quindi - spiega Artifoni -, se un "sistema informatico" accessibile costa anche solo 1 euro in più, si può farne a meno».

«Questi cavilli normativi non sono stati considerati dal Comune di Bergamo il cui obiettivo è solo quello di

realizzare un sito che sia fruibile a tutti, proprio nell'ottica di avere un contatto diretto con i cittadini, permettendo loro di utilizzare i servizi che saranno attivati on line - continua Cremaschi -. «Lab Italia», rivista specializzata sulla pubblica amministrazione ha recentemente inserito il nostro attuale portale www.comune.bergamo.it, al dodicesimo posto in una classifica che giudicava i siti dei Comuni italiani. Se siamo stati valutati con un altissimo punteggio per quanto riguarda la quantità di informazioni che è possibile reperire sul portale, abbiamo invece totalizzato un punteggio scarso per quanto riguarda l'accessibilità. Per questo motivo puntano ora su un portale agile e intelligente, in diretto contatto con la popolazione e al suo servizio».

Dopo l'8 settembre, la Commissione di valutazione si incontrerà per iniziare ad analizzare i progetti in concorso. In programma per la fine di settembre, l'inizio di ottobre, anche un convegno per informare sui servizi on line che saranno offerti sul nuovo portale.

Fabiana Tinaglia

I viaggiatori habitué delle ferrovie in soccorso dei vacanzieri in partenza da Orio: difficoltà anche ad acquistare i biglietti

ASTE LEGALI CONCORSI & APPALTI SENTENZE VARIAZIONI PRG

COMUNE DI ALBANO S. ALESSANDRO
Provincia di Bergamo
Area Servizi alla Persona - P.zza Caduti per la Patria n. 2 - 24081 Albano Sant'Alessandro
ESTRATTO AVVISO AGGIUDICAZIONE GARA - ASTA PUBBLICA -
Si rende noto che il 05.08.2005 è stata aggiudicata la gara per asta pubblica di affidamento servizi relativi a «Progetto Sviluppo Educativo Integrato e Progetto Nogaio L. 40/98» per il periodo 2005/2008, ai sensi del D.Lgs. 157/95. Aggiudicatario la Cooperativa Sociale Namaste di Cenate Sopra (Bg). Importo di aggiudicazione: € 330.295,96 oltre a IVA. Copia integrale del presente avviso è in corso di pubblicazione sulla GUCE e all'albo pretorio comunale.
Il Resp. dell'AREA SERVIZI ALLA PERSONA Spini dott.ssa Luigia

VIPIEMME
AVVIO DI PROCEDIMENTO ED AVVISO AL PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 7, DEL D.LGS. 59/2005 (IPPC)
La Regione Lombardia, su istanza della Ditta "Vipiemme s.p.a." ha avviato in data 30.06.2005 il procedimento amministrativo per il rilascio, ai sensi del d.lgs. 59/2005 (IPPC), dell'autorizzazione integrata ambientale relativamente all'impianto esistente localizzato nel Comune di Isso, Via SS 11 Padana Superiore nr 8
Ai sensi del d.lgs. 59/2005, gestore dell'impianto è Vipiemme s.p.a.
I documenti e gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso lo Sportello IPPC, D.G. Qualità dell'Ambiente, U.O. Prevenzione Inquinamento Atmosferico ed Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC), Via Stresa, 24, Milano, al quale possono essere presentate osservazioni scritte sulla domanda di autorizzazione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

TRIBUNALE DI BERGAMO
Fallimento n. 82/03
R.P.L. S.n.c. di Arioli Gianpaolo e Mazzella Lucia
G.D. Dr. Gaballo (ex Dott. Alfani)
La procedura è stata autorizzata a vendere all'incanto, al prezzo base d'asta di € centotrentemiladuecento/00 le unità immobiliari A/7e C/6, formanti un unico lotto, situate in Azzano San Paolo (Bg) Via Pressolana 19. Le domande di partecipazione all'asta devono essere depositate c/o la Canc. del Trib. di Bg Sez. fall., entro il 26/09/05 ore 12.00. L'udienza per la gara tra gli offerenti, con rilanci minimi di € mille/00, è fissata avanti al G.D. per il 27/09/05 ore 12.00. I requisiti minimi delle offerte e le modalità di vendita potranno essere consultati c/o lo Studio del Curatore Dr. Paolo Ribolla in Bg Via XX Settembre, 70 (tel. 035.247031). La relazione di stima relativa alle quote potrà essere consultata c/o la Canc. Fall. del Trib. di Bergamo, 26/07/2005
IL CURATORE FALLIMENTARE (Dr. Paolo Ribolla)

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO
AVVISO DI RETTIFICA
Con riferimento all'avviso di gara d'appalto per la fornitura di combustibile liquido (gasolio) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 16.08.2005 si comunica che l'appalto è stato rinviato al giorno 21.10.2005 alle ore 10.00.
Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 20.10.2005 alle ore 12.00. I documenti saranno in visione fino al giorno 19.10.2005. Rimangono immutate tutte le altre condizioni di partecipazione all'appalto specificate nell'avviso pubblicato in data 16.08.2005.
Bergamo, 30 agosto 2005
IL DIRETTORE GENERALE Ing. Bruno Marzia

Per la pubblicità su questo giornale
SPM
Viale Papa Giovanni XXIII, 120/122
Tel. 035. 22.52.22 - Fax 035. 35.88.77